

ESAMI DI STATO DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2011

PRIMA PROVA SCRITTA (23/11/2011) TEMI D'ESAME

TEMA N. 1

"Il candidato sviluppi il tema del fabbisogno finanziario delle imprese, delineandone le origini e le vie di soddisfacimento sia con riferimento agli impieghi in capitale circolante, sia dal punto di vista degli investimenti in capitale fisso.

Il candidato, inoltre, prenda in considerazione le alternative di finanziamento concretamente percorribili da un'impresa che intenda effettuare un investimento immobiliare di carattere strumentale; nell'ambito delle alternative suddette, approfondisca nello specifico i profili caratteristici - economico-tecnici, civilistici e fiscali - delle operazioni di mutuo e di leasing, evidenziando i fattori che stanno alla base delle scelte di convenienza tra l'una e l'altra operazione.

Il candidato, infine, sviluppi le problematiche di rilevazione contabile e di rappresentazione in bilancio dell'operazione di leasing finanziario nelle ipotesi dei bilanci redatti in conformità alla normativa civilistica e dei bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali".

TEMA N. 2

"Il candidato illustri le definizioni, le caratteristiche e le modalità di determinazione e rappresentazione dei fondi per rischi e oneri nei bilanci di esercizio redatti in conformità alla normativa del codice civile

Il candidato, inoltre, si soffermi sulla categoria delle passività potenziali, individuando - anche con l'ausilio di opportune esemplificazioni - le casistiche principali in un'impresa nei settori manifatturiero o commerciale; illustri, su queste basi, i criteri che stanno alla base della loro iscrizione nel bilancio di esercizio, anche con riferimento agli obblighi di natura informativa.

Il candidato, infine, illustri la disciplina tributaria, ai fini delle imposte dirette, degli accantonamenti per rischi e oneri".

TEMA N. 3 (Tema estratto)

"Il candidato esponga schematicamente l'iter che, partendo dalla rilevazione contabile di esercizio, consente di giungere alla predisposizione della bozza di bilancio di esercizio di una SpA.

Il candidato descriva i principali valori stimati e congetturati di fine periodo e le fonti informative cui ricorrere per la relativa determinazione.

Il candidato determini il valore da attribuire alle rimanenze dei prodotti finiti A e B, tenendo conto che l'impresa procede mensilmente, secondo il criterio LIFO, alla rilevazione delle movimentazioni dei magazzini e adotta la configurazione a costo pieno. Le informazioni di riferimento per il calcolo sono le seguenti.

Movimentazioni dei magazzini prodotti finiti

	Quantità della giacenza a inizio mese	Valore unitario della giacenza a inizio mese	Entrate a magazzino	Uscite da magazzino	Quantità giacenza finale	Valore di mercato
Prodotto finito A	1200 unità	€ 15	2000 unità	1800 unità	1400 unità	€ 16
Prodotto finito B	800 unità	€ 35	1000 unità	1100 unità	700 unità	€ 45

Costi variabili sostenuti nel periodo attinenti al prodotto A

- costi diretti variabili unitari: materie prime 2 Kg al valore di prelievo da magazzino di € 5 al Kg; manodopera diretta 1 h. al costo orario di €10; provvigioni di vendita € 0,32;
- costi indiretti variabili unitari di produzione pari a € 6 per ora macchina e un'unità lavorata di prodotto A richiede 0,5 h. macchina.

Costi variabili sostenuti nel periodo attinenti al prodotto B

- costi diretti variabili unitari: materie prime 1 Kg al valore di prelievo da magazzino di € 5 al Kg; manodopera diretta 2 h al costo orario di €10; provvigioni di vendita € 0,90;
- costi indiretti variabili unitari di produzione pari a € 6 per ora macchina e un'unità lavorata di prodotto B richiede 1 h. macchina.

Entrambi i prodotti sono lavorati nel Reparto Alfa i cui costi del mese sono:

- costi per illuminazione, per riscaldamento e per retribuzione del responsabile del Reparto ammontano rispettivamente a € 600, € 1.400 e € 3.200;
- quota di ammortamento mensile degli impianti e della sede del Reparto pari a € 3.800;
- quota dei costi generali aziendali attribuiti al reparto € 1.000.

I costi fissi indiretti sono attribuibili al prodotto in base alle ore macchina impiegate e le quantità di prodotto entrate a magazzino corrispondono con le quantità lavorate nel mese.

Il candidato esponga schematicamente l'iter che, una volta predisposta la bozza di bilancio, consente di giungere alla presentazione dello stesso all'Assemblea di una SpA quotata e con un sistema tradizionale di corporate governance.

Il candidato esponga, per punti essenziali, il contenuto della Relazione del Collegio Sindacale di una SpA quotata.".

**SECONDA PROVA SCRITTA (13/12/2011)
TEMI D'ESAME**

TEMA N. 1 (Tema estratto)

"Il candidato esamini la disciplina degli strumenti deflattivi del contenzioso tributario. Trattati in particolare degli ambiti di applicazione e degli effetti dell'accertamento con adesione e dell'autotutela.".

TEMA N. 2

"Il candidato tratti della disciplina dettata in tema di determinazione e di riporto delle perdite fiscali, soffermandosi in particolare sulla disciplina specifica relativa alle seguenti operazioni straordinarie:

- operazioni di trasformazione;
- operazioni di fusione;
- operazioni di scissione.".

TEMA N. 3

"Il candidato tratti della disciplina civilistica e fiscale dell'affitto e della cessione d'azienda; si soffermi poi sul caso del contratto di affitto d'azienda stipulato in una fase di crisi aziendale, evidenziandone le clausole principali; illustri infine le alternative tecnico-giuridiche a disposizione del curatore in ipotesi di successivo fallimento del locatore."

TERZA PROVA SCRITTA (14/12/2011) TEMI D'ESAME

TEMA N. 1 (Tema estratto)

"Il candidato, dato il conto economico della società Alfa SpA sottoriportato, illustri sinteticamente le diverse modalità di determinazione della base imponibile delle imposte Ires e Irap.

Proceda a determinare l'imposta Ires e le eventuali imposte differite/anticipate, tenendo conto in particolare che la società:

- ha contabilizzato spese relative ad autovetture per € 25.000
- ha contabilizzato spese relative ad autovetture date in uso a dipendenti per € 30.000
- ha contabilizzato spese telefoniche per € 27.000
- ha contabilizzato donazioni ad associazioni non riconosciute per € 1.000
- ha contabilizzato multe per € 2.000
- ha imputato perdite per allineamento cambi di fine esercizio per € 90.000
- ha contabilizzato spese per ristoranti per € 4.000
- ha stanziato un accantonamento al fondo indennità clientela per € 22.000
- ha contabilizzato imposte indeducibili (Ici) per € 3.000
- ha stanziato un accantonamento a fondi oneri e rischi per eventuali cause future per € 600.000
- ha stanziato una svalutazione di magazzino per € 280.000; l'anno precedente la svalutazione era stata pari a € 90.000
- ha contabilizzato costi indeducibili per € 14.000
- ha stanziato un accantonamento civilistico al fondo svalutazione crediti per € 74.000; nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti civilistico stanziato in anni precedenti per € 30.000
- ha erogato compensi agli amministratori per € 250.000, oltre a € 10.000 per rimborsi chilometrici, pagati entro il 12 gennaio 2011
- la società ha subito ritenute su interessi attivi per € 1.000 e versato acconti d'imposta per € 1.200.000.

Determini inoltre l'imposta Irap, tenendo anche conto che la società:

- non ha sottoscritto contratti di leasing
- ha erogato compensi per collaborazioni occasionali per € 30.000
- ha erogato compensi per co.co.co. per € 180.000
- ha deduzioni art. 11 D.Lgs. 446 (dipendenti) per € 182.000
- ha versato acconti d'imposta per € 280.000.

ALFA S.P.A

Conto economico

31/12/2010

A) Valore della produzione

- | | |
|---|------------|
| 2) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 47.775.683 |
| 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | |
| 4) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | |

5) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
6) Altri ricavi e proventi:		
- vari	763.236	
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		763.236

Totale valore della produzione **48.538.919**

A) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		46.512.097
7) Per servizi		3.744.273
8) Per godimento di beni di terzi		59.443
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	458.747	
b) Oneri sociali	188.902	
c) Trattamento di fine rapporto	23.601	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	29.660	
		700.910
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.379	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.980	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	74.436	
		81.795
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(7.060.610)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		605.100
14) Oneri diversi di gestione		157.851

Totale costi della produzione **44.800.859**

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) **3.738.060**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da controllanti

- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da controllanti

- altri

3.161

3.161

3.161

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- da controllanti

- altri

481.674

481.674

17-bis) Utili e Perdite su cambi

(930.888)

Totale proventi e oneri finanziari

(1.409.401)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

1

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	
- imposte esercizi precedenti	
- varie	25.785
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____

25.785

Totale delle partite straordinarie

(25.784)

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)

2.302.875

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

TEMA N. 2

"La società in nome collettivo XY di ABCD S.n.c. al 31.12.2010 presenta un risultato del conto economico di € 43.357,00.

Il candidato, tenga conto delle indicazioni che seguono:

1. Sono state rilevate, per competenza, Imposta IRAP per € 6.040,00 e Imposta ICI per € 1.085,00;
2. Per un contratto di locazione finanziaria per utilizzo di un bene immobile strumentale industriale il canone annuo imputato per competenza è di € 42.919,20, composto da quota capitale di € 29.642,17 e quota interessi di € 13.227,03;
3. Per le quattro autovetture di proprietà, utilizzate dai Soci amministratori, sono stati rilevati costi sostenuti per:
 - Acquisto di carburanti per l'utilizzo delle autovetture € 546,01;
 - Manutenzioni e riparazioni delle autovetture, non eccedenti i limiti fiscalmente ammessi nell'anno, € 1.620,86;
 - Polizze di assicurazione delle autovetture € 3.763,07;
 - Pedaggi autostradali delle autovetture € 547,06;
 - Tassa circolazione autovetture € 260,00;
 - Quote di ammortamento delle stesse quattro autovetture con anno di acquisizione, costo di acquisto ed aliquota applicata come da prospetto che segue:

Anno acquisizione	Costo storico	Aliquota applicata
2006	29.913,00	12,5%
2006	6.825,00	12,5%
2007	1.500,00	25,0%
2010	16.791,57	12,5%

4. Le sopravvenienze passive non deducibili ammontano a € 344;
5. Le spese di acquisto di omaggi di valore unitario superiore al massimo fiscalmente ammesso sono state di complessivi € 399, da relazionare al totale dei componenti positivi dell'anno di € 474.097; inoltre si sono sostenuti i costi di competenza per spese di vitto ed alloggio di rappresentanza per € 1.003,00;
6. Le spese telefoniche sono state rilevate per complessivi € 6.520,00;
7. L'intera quota di ammortamento per apparecchi di telefonia mobile è stata imputata per complessivi € 667,40;
8. I costi non inerenti all'attività di impresa e fiscalmente non riconosciuti ammontano a € 2.847,00;
9. La quota complessiva delle manutenzioni eccedenti il limite fiscale formatesi nell'esercizio precedente è di € 1.340,00;
10. Nel corso del 2010 sono stati versati acconti IRAP per € 6.220;
11. Al 01.01.2010 le quote di partecipazione societaria risultavano detenute in piena proprietà dai Soci secondo le percentuali:
 - Socio A 17% del capitale sociale
 - Socio B 43% del capitale sociale
 - Socio C 40% del capitale sociale.

In data 16 ottobre 2010 ciascuno dei tre soci ha ceduto parte delle proprie quote ad un nuovo Socio D, come segue:

- Il Socio A ha ceduto il 2% del capitale sociale;
- Il Socio B ha ceduto il 13% del capitale sociale
- Il Socio C ha ceduto il 10% del capitale sociale.

Il candidato determini il reddito di impresa da quadro RF del Modello Unico Società di persone, inoltre la quota che ciascun Socio dovrà indicare nei rispettivi Modelli unico persone fisiche, nonché il credito vantato da ciascuno dei Soci in conto utili maturati verso la società per l'esercizio 2010.".

TEMA N. 3

"La società GAMMA S.p.a. si è costituita e ha iniziato la propria attività nel mese di gennaio del 2009; essa presenta, alla del 30 giugno 2011, la seguente situazione contabile:

DESCRIZIONE	DARE	AVERE
Fabbricati	470	
Fondo ammortamento fabbricati		80
Macchinari e Impianti	859	
Fondo ammortamento impianti		249
Clienti	200	
Fondo Svalutazione crediti		10
Erario c/acconto imposte	11	
Banca Alfa c/c 123/500	13	
Capitale sociale		200
Riserve		495
Fondo T.f.r.		94
Mutuo Passivo		50
Banca Beta c/c 226443/100		100
Fornitori		145
Merci c/vendite		1.500
Merci c/acquisti	700	
Spese per servizi	60	
Costo del lavoro	290	
Merci c/rimanenze iniziali	280	
Oneri finanziari	40	
Totali a pareggio	2.923	2.923

La società GAMMA S.p.a., in data 1 luglio 2011, cede l'azienda di sua proprietà alla società Alfa S.p.a., con eccezione delle seguenti attività/passività: Banca Alfa c/c 123/500, € 13; Banca Beta c/c 226443/100, € 100; Erario c/acconto imposte, € 11.

Il prezzo di cessione è stabilito in € 2.300, di cui € 300 a titolo di avviamento.

La perizia di stima, redatta da un professionista indipendente, presenta alla data del 30-06-2011, i seguenti valori:

DESCRIZIONE	PERIZIA AL 30-6-11
Fabbricati	1.515
Macchinari e Impianti	340
Avviamento	300
Magazzino	250
Risconti attivi	2
Clienti	200
Fondo T.f.r.	-109
Mutuo Passivo	-50
Ratei passivi	-3
Fornitori	-145
Capitale netto di cessione	2.300

Si considerino, ai fini della redazione del bilancio straordinario di cessione, le seguenti ipotesi: a) aliquota ammortamento fabbricati 3%, macchinari e impianti 16%; b) quota T.f.r. del periodo 1-1 / 30-6, € 15; c) quota di interessi passivi maturati sul mutuo al 30-6, € 3; d) premi di assicurazione per l'anno 2011, inclusi nei costi per servizi, pari a € 4; e) rimanenze di magazzino al 30-6, valutate al Lifo, € 180; valore di mercato € 250.

Alla luce delle informazioni riportate, adottando le opportune ipotesi e individuando ove mancanti dati a scelta, il candidato sviluppi nel seguito: a) le scritture contabili del cedente; b) il prospetto di determinazione della plusvalenza-minusvalenza di cessione; c) le scritture contabili del cessionario. Il candidato, infine, sviluppi il calcolo delle imposte da versare per l'esercizio 2011 in capo a GAMMA S.p.a. tenendo conto delle aliquote fiscali vigenti e ipotizzando l'inesistenza di ulteriori operazioni oltre a quelle indicate.".